

MEMORIA E LIBERAZIONE

Nel 2006 si celebra il 60° della liberazione dell'Italia dal nazi-fascismo, della vittoria dei valori della Resistenza sanciti nella nostra Costituzione. Per questa occasione la Provincia si impegnerà nel sostegno delle iniziative che le istituzioni locali e le associazioni partigiane metteranno in programma. "La memoria delle atrocità del fascismo e del valore civile della lotta di resistenza, fondamento della nostra democrazia e della nostra libertà assumeranno un particolare rilievo nella attività della Provincia nel prossimo anno - sostiene Beniamino Grandi, assessore provinciale alla Cultura e Turismo. Accanto alle iniziative di valorizzazione dei percorsi della Memoria come il Museo di Montefiorino, il Parco di Santa Giulia, Villa Emma a Nonantola, il campo di Fossoli e il Museo del deportato di Carpi, intendiamo assegnare ai Comuni contributi per la sistemazione e il restauro dei cippi che ricordano il martirio dei partigiani e delle popolazioni modenesi."

IL RESTAURO DEL CAMPANILE DEL S. PAOLO

Partono i lavori di restauro del campanile della chiesa di S. Paolo a Modena. L'intervento - che ha un costo di quasi 100 mila euro - è stato deciso dalla Provincia che ha affidato il progetto all'architetto Fabio Massimo Pozzi. Costruito nel 1603 da Raffaele Rinaldi detto il Menia, al quale si deve anche il progetto del porticato del Palazzo comunale sul lato nord di piazza Grande, il campanile è un autentico gioiello architettonico.

Il restauro della chiesa alcuni anni fa e ora quello del campanile fanno parte di un più ampio intervento sul "comparto S. Paolo", compreso tra via Selmi e via Camatta a Modena, che sarà completamente recuperato nei prossimi anni per far posto alla nuova biblioteca di Giurisprudenza, spazi per studenti, bar, negozi, laboratori, scuole e una palestra.

RIVIVE IL PARCO DUCALE DI SASSUOLO

Il restauro di un tratto dell'antico muro di cinta del parco del Palazzo ducale di Sassuolo, il ripristino del collegamento tra il palazzo stesso e il Belvedere, una nuova area verde attrezzata per lo sport e il tempo libero in via Indipendenza e una passerella ciclopedonale sul Secchia. Sono solo alcuni dei progetti previsti da un accordo tra Provincia di Modena e Comune di Sassuolo, per il recupero e risanamento della fascia fluviale del Secchia. Le risorse disponibili superano i due milioni e 100 mila euro di cui un milione stanziati dalla Provincia e oltre 800 mila euro dalla Fondazione Cassa di risparmio di Modena. Sempre nell'ambito della valorizzazione del parco ducale il progetto prevede anche il recupero del collegamento tra il Palazzo ducale e il Belvedere sulla collina, costruito dal duca Ercole III nel 1781.

TRANSROMANICA

Promuovere una rete europea degli itinerari del Romanico. È questo lo scopo del progetto "Transromanica" promosso dalla Provincia di Modena, in collaborazione con il governo della Slovenia e le amministrazioni locali di Sas-

sonia e Turingia (Germania) e della Carinzia (Austria).

Il progetto mette a disposizione risorse dell'UE pari a quasi due milioni di euro, di cui oltre 500 mila destinati a Modena, che saranno impiegati per la costituzione di una rete di itinerari romani, la produzione di materiale promozionale e per avviare strategie di marketing turistico.

Oltre al Duomo di Modena, Modena può vantare diversi monumenti romani di rilievo tra cui spiccano l'Abbazia di Nonantola, le pievi di Quarantoli, Trebbio, Rubbiano, Renno e Rocca Santa Maria, l'abbazia di Frassinoro e le chiese di Fiumalbo, Fanano e Sestola.



MODENA, APPUNTI DI VIAGGIO

Una nuova pubblicazione dove la storia, i monumenti e le tradizioni modenesi sono raccontati in modo agile e con un ampio corredo fotografico per condurre il visitatore alla scoperta degli angoli più suggestivi, e spesso dimenticati, della provincia modenese.

Il volume, dal titolo "Modena, appunti di viaggio", è prodotto dalla Provincia di Modena ed è in vendita nelle librerie (116 pagine, prezzo 6 euro).

Grazie ai testi realizzati da Debora Dameri e Achille Ludovisi, il lettore viene accompagnato in una sorta di viaggio nella storia che tocca alcuni monumenti simbolo come il Duomo di Modena o il Palazzo Ducale, ma anche luoghi ancora tutti da scoprire come le valli di Mirandola, il museo degli Strumenti musicali mecca-

nici di Sestola, il piccolo borgo di Castellino di Brocco a Riolutano con le sue case decorate da misteriose sculture in pietra, oppure la Chiesa della Beata vergine delle Grazie a Modena e i suoi segreti.

CONGRESSO NEUROPSICHIATRIA

Oltre 500 neuropsichiatri italiani e stranieri sono attesi a Modena in occasione del XXI Congresso Nazionale SINPIA (Società Italiana di Neuropsichiatria Infantile dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, gode del patrocinio del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), del Comune di Modena, della Provincia di Modena, del Policlinico di Modena, dell'Arcispedale e della AUSL di Reggio Emilia, del Rettorato dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, degli Ordini dei Medici di Modena e di Reggio Emilia. Per Ernesto Caffo, Presidente del Congresso e Ordinario di Neuropsichiatria Infantile presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia "l'appuntamento rappresenta un'occasione per i neuropsichiatri dell'infanzia e dell'adolescenza di riflettere insieme sui punti di partenza metodologici ed epistemologici, sulle nuove conoscenze e sulle prospettive della disciplina, con uno specifico riferimento ai sistemi di cura e alle valutazioni diagnostiche e prognostiche connesse". Per informazioni: www.sinpia.it